



## Riunione del Comitato esecutivo dell'Euroregione Adriatica Mostar, 30 giugno 2010

### VERBALE:

#### Presenti:

- **Srećko Boras** ( Presidente della Regione della Herzegovina e Neretva, BiH ), **Ivan Jakovčić** (Regione Istriana, HR), **Francesco Cocco** (Regione Molise, IT), **Diego Vecchiato** (Regione Veneto, IT), **Marija Čatović** (Comune di Cattaro, MNE), **Ljiljana Jovović** (Comune di Cattaro, MNE), **Visko Haladić** (Regione di Spalato e Dalmazia, HR), **Kristina Tanger** (Euroregione Adriatica).

#### Conclusioni:

1. A conclusione del discorso di benvenuto del Presidente Srećko Boras, la signorina Kristina Tanger ha presentato i progetti dell'Euroregione Adriatica candidati al programma IPA Adriatico, ovvero quelli che hanno superato la prima fase di controllo amministrativo. È stato sottolineato che la concorrenza per quel che concerne i progetti è molto alta, sono stati richiesti importi ingenti – il bilancio complessivo a disposizione ammonta a 75 milioni di euro. Sono stati candidati complessivamente 282 progetti e l'importo complessivo richiesto è di 548.065 milioni di euro. 133 progetti hanno superato il controllo amministrativo, mentre l'importo richiesto per i progetti della prima fase è 297.253,079 milioni di euro.

In questo contesto, i progetti dell'Euroregione Adriatica (complessivamente 15) per un importo di circa 46 milioni di euro, sono estremamente importanti per tutti i membri dell'EA. Tre progetti strategici (INITIA 013; HOLISTIC FIRE e IMAGE) sono il risultato del lavoro delle Commissioni dell'Euroregione Adriatica e dovrebbero essere candidati entro la fine del 2010. Il sig. Cocco ha presentato brevemente il progetto Adri.Eur.O.P. II, indicando le novità rispetto al progetto Adri.Eur.O.P. I. L'Adri.Eur.O.P.II vale 5 milioni di euro e vi sono coinvolti tutti gli stati che gravitano sul territorio dell'Euroregione Adriatica. Le sue attività coinvolgeranno tutti i membri dell'Euroregione.

La prossima seduta del Joint Monitoring Committee è prevista per il 27-28 luglio 2010 a Parenzo.

2. I membri del Comitato esecutivo hanno parlato della Strategia europea per l'Adriatico, il cui valore è stato già stabilito alla scorsa Assemblea dell'Euroregione Adriatica nel corso della quale è stata approvata la Dichiarazione sull'avvio dell'iniziativa d'emanazione della Strategia adriatica. Nel mese di maggio 2010 il sostituto segretario del Ministero degli Esteri italiano Alfredo Mantica ha anticipato a Bruxelles la necessità di creare una Strategia Adriatico-ionica. Per questo motivo, in futuro, qualora si presenti la necessità, si prederà in considerazione l'ampliamento della denominazione dell'Euroregione Adriatica anche all'area ionica. Il signor Vecchiato ha comunicato ai membri del Comitato esecutivo i cambiamenti politici avvenuti in Regione Veneto, l'elezione del nuovo presidente Luca Zaia e l'importanza di creare una Strategia di sviluppo nell'Adriatico.

Il sig. Cocco si è soffermato sulla Strategia Baltica ed ha anticipato il primo controllo dei risultati della stessa da parte dell'UE per il mese di settembre 2010. Per quel che riguarda l'Adriatico, la stessa non potrà essere realizzata prima del 2013-2014.

3. Il Presidente dell'Euroregione Adriatica Ivan Jakovčić, ha informato i presenti sull'invito del Consiglio d'Europa di tenere il 13 settembre 2010 a Strasbourg (F) la riunione del Comitato esecutivo dell'Euroregione Adriatica con gli esponenti dell'Euroregione del Mar Nero al fine di porre le basi per la futura collaborazione e le iniziative comuni.

4. Il sig. Cocco ha anticipato la presentazione dell'Euroregione Adriatica ai prossimi OPEN DAYS, il 6 ottobre 2010 a Bruxelles (B). Lo stesso giorno ha anticipato la possibilità di firmare il Protocollo di collaborazione fra l'Euroregione Adriatica e l'Euroregione del Mar Nero.

5. Il Presidente Jakovčić ha inoltre anticipato la IV Assemblea dell'Euroregione Adriatica per la seconda metà di ottobre 2010 a Trieste (I). La data esatta sarà concordata col Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia al più presto.

6. È stato presentato il lavoro della Commissione per le questioni sociali dell'Euroregione Adriatica, dove il sig. Boras si è soffermato sulle tematiche della riunione di tenutasi a Forlì il 13 e 14 maggio 2010. La prossima riunione della Commissione è prevista per il mese di novembre del 2010 a Mostar (BiH).

7. Il sig. Cocco ha esposto in sintesi il training tenutosi a Bruxelles a febbraio 2010 destinato ai funzionari operanti sul territorio dell'Euroregione Adriatica e ha sottolineato il fatto che la Regione Molise ha in piano di avviare una serie di training periodici in Italia e a Bruxelles.

7. Situazione finanziaria: sono stati esposti i dati sulla situazione finanziaria sul conto e i versamenti dei membri dell'Euroregione Adriatica. Fino al giorno 30 giugno 2010, la quota associativa di 1.000€ è stata versata dai seguenti membri dell'EA: Regione Istriana (HR); Regione Litoraneo-montana (HR); Regione di Sebenico e Knin (HR); Regione Raguseo-neretvana (HR); Regione di Spalato e Dalmazia (HR); Comune di Cattaro, MNE (2009); Cantone Erzegovese-neretvano (BiH); le Regioni italiane Emilia-Romagna, Veneto e Friuli-Venezia Giulia, e Qarkut Lezha dell'Albania.

Ha sottolineato che in futuro la quota associativa di 1.000 euro non sarà sufficiente per finanziare l'attività dell'Euroregione Adriatica, prendendo anche in considerazione il numero dei progetti candidati con successo e i mezzi che giungeranno dell'UE. È stata proposta una quota differenziata, ovvero l'approvazione della proposta operativa per la prossima Assemblea, dove dovrebbe venir emanata la nuova Delibera sull'ammontare della quota associativa per il 2011. Il signor Vecchiato è dell'opinione che bisognerebbe usare un parametro doppio: conformemente all'ammontare del PIL e al numero degli abitanti per ogni singola regione. I membri del Comitato esecutivo hanno approvato all'unanimità la proposta.

#### **Il verbalizzante:**

Nina Puvača, Cantone Erzegovese-neretvano